Anno XLIX

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Supplemento N. 2 del 19 Giugno 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3.I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 07.06.2019, N. DPB011/364

Criteri per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo – anno 2019 (Riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018). Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo anno Scolastico/Accademico 2017-2018..... 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 07.06.2019, N. DPB011/364

Criteri per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo – anno 2019 (Riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018). Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo anno Scolastico/Accademico 2017-2018.

OGGETTO: Criteri per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo - anno 2019 (Riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018). Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo anno Scolastico/Accademico 2017-2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- le LL.RR. 25 agosto 1983, n. 56 e 18 dicembre 1987 n. 97 che hanno disciplinato le misure agevolative delle attività socio – ricreative, culturali e assistenziali a favore del personale regionale;
- la D.G.R. n. 301 del 31 gennaio 1994 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di affidare la formazione dei programmi per la gestione dei fondi destinati alle attività sociali, culturali e ricreative riguardanti i dipendenti della Regione Abruzzo alla delegazione trattante del personale;

RILEVATO che con Deliberazione n. 49 del 22/02/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 613 del 25/10/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato – ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L 01/04/1999 – il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo concernente la Disciplina sui "Criteri per l'utilizzazione dei contributi regionali per attività culturali, assistenziali e ricreative della Regione. Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva";

PRESO ATTO che in data 6/6 /2019 la Delegazione Trattante, costituita dai componenti della parte pubblica e della parte sindacale, ha convenuto di riproporre integralmente il documento concernente "Criteri per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative della Regione Abruzzo al personale della Giunta Regionale. Bando di concorso borse di studio", senza apportare modifiche rispetto al testo approvato con la citata DGR n. 49 del 22/02/2017;

CONSIDERATO che la disciplina in questione per l'anno 2019 (riferita ai requisiti maturati nell'annualità 2018) - che non ha subito alcuna modifica rispetto all'annualità precedente - è stata sottoscritta per approvazione dalle RSU e dalle OO.SS. Territoriali, con il presente atto si intende riproporre il medesimo testo, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale (ALL. A);

RITENUTA l'opportunità di fornire ai dipendenti della Giunta Regionale e al personale in quiescenza, nonché agli eredi dei defunti aventi diritto al beneficio in parola, indicazioni circa l'accesso al procedimento per l'assegnazione dei benefici in oggetto, si stabilisce di emanare apposita Circolare che verrà pubblicata nell'area Intranet del Sito Istituzione nella sezione Avvisi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa:

- di riproporre formalmente il documento inerente i "Criteri per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo. Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A)";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito intranet della Giunta Regionale e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Marino Marina
(firmato digitalmente)
Certificatore ARUBA
Firma digitale n. 6130940002043005

Allegato al verbale di riunione del 6/06/2018

CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE PER ATTIVITA' CULTURALI, ASSISTENZIALI E RICREATIVE

(L.R. 25.8.1983, n. 56 e L.R. 18.12.1987, n. 97 - Art. 31)

ANNO 2019
(Riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018)

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1

A sensi della L.R. n. 56 del 25 agosto 1983 e dell'art. 31 della L.R. n. 97 del 18 dicembre 987 la somma di € 300.000,00 - stanziata sul cap. Cap. 165 dell'esercizio 2018 - è destinata al finanziamento di attività culturali, assistenziali e ricreative in favore del personale della Giunta regionale.

Ha titolo alla fruizione dei benefici derivanti dalla gestione del fondo il solo personale a tempo indeterminato in effettiva attività di servizio, nonché quello collocato a riposo per qualsiasi causa da non oltre 3 anni, ad eccezione del bando di concorso per le borse di studio per il quale il limite è pari a 5 anni, alla data di pubblicazione del bando.

Per fruire dei benefici di cui alla presente disciplina il reddito familiare non deve, nell'anno di riferimento, essere superiore a € 100.000,00:

Sono esclusi dal presente bando i dipendenti non in servizio presso la Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2018.

Le somme annualmente disponibili sono ripartite fra le diverse finalità, sulla base delle esigenze evidenziate e dei programmi di attività predisposti secondo il successivo art. 2.

Le eventuali economie di spesa che si verificano annualmente nelle graduatorie di ognuna delle tipologie di intervento possono essere utilizzate per compensare le maggiori richieste in altre attività, dopo aver soddisfatto le domande relative alle diverse graduatorie della medesima tipologia.

A tal fine si privilegiano, nell'ordine, le attività assistenziali, culturali, ricreative.

Nell'ambito delle attività culturali (borse di studio) gli eventuali residui consentiranno l'erogazione di ulteriori borse di studio ai figli dei dipendenti, successivi al primo (beneficiario della borsa di studio purché in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Eventuali ulteriori economie consentiranno l'attribuzione di altre borse di studio destinate agli studenti facenti parte di nuclei familiari con reddito complessivo superiore a € 100.000,00 e gli stessi verranno collocati in graduatoria in posizione successiva a coloro il cui reddito è pari o inferiore a € 100.000,00.

I criteri di cui alla presente disciplina e le eventuali variazioni agli stessi vanno concordati in sede di Delegazione Trattante.

Il dipendente, per partecipare alla procedura concorsuale, dovrà accedere alla piattaforma informatica all'indirizzo **https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/user** effettuando il login con le credenziali di accesso al proprio computer.

Le domande potranno essere inserite sulla piattaforma **entro e non oltre il** [illegible].

Per **i soli dipendenti in quiescenza e per gli eredi dei defunti** l'invio della domanda di partecipazione può avvenire tramite:

- PEC all'indirizzo dpb011@pec.regione.abruzzo.it;
- Raccomandata, indirizzata alla Giunta Regionale – Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011 – Ufficio Stato Giuridico, Economico – Via Leonardo da Vinci, 6 – L'Aquila (farà fede il timbro postale);
- Consegna a mano al DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane - Ufficio Stato Giuridico, Economico - Giunta Regionale – pal. Ignazio Silone Via L. da Vinci 1, 67100 L'Aquila.

Art. 2

I programmi hanno validità annuale e vertono sulle seguenti tipologie di intervento:

A - **Attività culturali** a beneficio degli orfani e dei figli dei dipendenti in servizio ed in pensione da non oltre 3 anni, ad eccezione del bando di concorso per le borse di studio per il quale il limite è pari a 5 anni, alla data di pubblicazione del bando finalizzate alla:

1) erogazione di borse di studio;
2) erogazione di un contributo per acquisto di testi scolastici per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado;
3) erogazione di un premio per studenti particolarmente meritevoli;

B - **Attività assistenziali** finalizzate all'erogazione di contributi su spese per farmaci, per i quali non sia prevista la somministrazione gratuita: protesi (dentarie, oculistiche, ecc.), cure specialistiche, ricoveri ospedalieri (in Italia e all'estero, o cliniche private sul territorio nazionale) e decesso del dipendente;

C - **Attività ricreative** finalizzate all'erogazione di contributi sugli abbonamenti alle stagioni o rassegne teatrali, musicali e cinematografiche, sugli abbonamenti o iscrizione a corsi stagionali organizzati da associazioni/società sportive **iscritte al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del C.O.N.I.** da almeno tre anni, nonché sull'organizzazione di viaggi da parte dei CRAL della Regione Abruzzo o dall'Intercral in collaborazione con i CRAL della Regione Abruzzo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Art. 3

A - Attività culturali

A1) Erogazione borse di studio: i criteri per l'attribuzione delle borse di studio sono disciplinati con separato bando di concorso che viene inviato a tutte le Strutture della Giunta regionale e pubblicato annualmente sul B.U.R.A.T.

A2) Viene erogato un contributo per l'acquisto di testi scolastici, pari ad € 80,00, per la frequenza di istituti di scuola secondaria di primo grado o di scuola secondaria di secondo grado. Nel caso di scuola secondaria di secondo grado il contributo per l'acquisto di testi scolastici verrà erogato a condizione che nello stesso nucleo familiare per lo stesso studente non venga assegnata una borsa di studio. Per gli studenti ripetenti il contributo viene erogato a condizione che siano iscritti ad un corso di studi diverso da quello frequentato nell'anno precedente; è necessaria apposita dichiarazione sottoscritta dal richiedente. Il beneficio trova applicazione entro i limiti della capienza stabilita per l'esercizio di riferimento. Qualora il numero di domande fosse superiore al budget di cui sopra, si provvede a formulare una specifica graduatoria in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse. In tal caso il reddito del nucleo familiare è abbattuto di € 5.165,00 per ciascun componente del nucleo stesso oltre il secondo.
Qualora il nucleo familiare comprenda il coniuge o un figlio tutelato dalla Legge. 104/92, l'abbattimento del reddito è pari ad ulteriori € 5.165,00.

A3) Viene erogato un "premio" a favore degli studenti che hanno conseguito, nell'anno scolastico 2017/2018 (scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado) e la laurea nell'anno 2018, il massimo della valutazione (precisamente: dieci/10, cento/100, centodieci/110). Per l'università il "premio" viene erogato relativamente alla laurea magistrale a ciclo unico e **una sola volta**, per la laurea di primo livello o per la laurea di secondo livello o specialistica.

Sono esclusi dal "premio":

- gli studenti che, per l'anno scolastico 2017/2018, hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado con la votazione di 100 e lode in quanto destinatari delle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 514 del 28/7/2015 (Circolare n. 17 del 7/9/2015) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- gli studenti che, avendo completato un regolare corso di studi universitari (laurea magistrale a ciclo unico, I° e II° livello), hanno conseguito un successivo diploma di laurea.

Il premio viene fissato nei seguenti valori:

- scuola secondaria di primo grado € 2.000,00 come budget complessivo, con un limite individuale di **€200,00**;
- scuola secondaria di secondo grado € 3.000,00 come budget complessivo, con un limite individuale di **€300,00**;
- università: € 7.000,00 come budget complessivo, con un limite individuale di € **500,00**.

Le eventuali economie verificatesi in uno dei premi vengono prioritariamente riversate sugli altri premi in uguali percentuali e fino ad esaurimento. In caso di ulteriori economie, si provvede a destinare le risorse residue a beneficio del punto A1) e poi al punto A2) delle attività culturali.

Le domande afferenti i benefici di cui al punto A2 devono contenere:
-dichiarazione sostitutiva di certificazione (mod. D1) da cui risulti:
1. l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado o alla scuola secondaria di secondo grado, nell'anno scolastico di riferimento;
2. l'assenza di altri benefici per la stessa causale.

-dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della situazione reddituale del nucleo familiare, risultante dall'ultima denuncia dei redditi;

Le domande afferenti i benefici di cui al punto A3 devono contenere:
-dichiarazione sostituiva di certificazione (mod. E1) da cui risulti:
1. il voto del diploma di scuola secondaria di primo grado, di secondo grado o di laurea;
2. l'assenza di altri benefici per la stessa causale.

-dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della situazione reddituale del nucleo familiare, risultante dall'ultima denuncia dei redditi;

Art. 4

B - Attività Assistenziali

Gli interventi a carattere assistenziale di cui alla lett. B dell'art. 2 sono disciplinati come segue:

1) Nel caso in cui il dipendente nel corso di un anno abbia dovuto sostenere spese per farmaci che riguardino malattie croniche, terapie salva-vita, malattie infettive per un importo superiore a € 517,00 si interviene con un contributo fino al 50% calcolato sulla somma eccedente l'importo suddetto, con un massimo di:
€ 517,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo fino ad € **45.000,00;**
€ 310,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo oltre € **45.000,00** fino ad € **100.000,00**.

Le spese devono riguardare farmaci per i quali non sia prevista la somministrazione gratuita, sempreché siano riconosciuti idonei e riguardino malattie certificate formalmente dal medico curante. L'intervento è compatibile con altri contributi non regionali, fino alla concorrenza delle spese sostenute.

Documentazione richiesta:
- domanda;
- certificato medico;
- fatture o scontrini attestanti l'acquisto;
- dichiarazione di responsabilità attestante la corrispondenza degli scontrini ai farmaci prescritti nel certificato medico;
- autocertificazione attestante altri eventuali benefici non regionali;
- autocertificazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare (art. 46 lett. o, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrato dall'importo dell'assegno di mantenimento per i figli.

In assenza di separazione legale o divorzio, il reddito del nucleo familiare del richiedente i benefici è costituito dal reddito di entrambi i coniugi.

2) Nel caso in cui il dipendente abbia sostenuto spese per protesi (dentarie, oculistiche – solo se riferite a problemi di vista, ecc), cure specialistiche, cicli di cure specialistiche o cure riabilitative **inerenti due patologie**, per un ammontare a suo diretto carico superiore ad € 400,00, si interviene con un contributo fino al 50% calcolato sulla somma eccedente l'importo suddetto, con un massimo di:
€ 1.550,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo fino ad € **45.000,00;**
€ 775,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo oltre € **45.000,00** e fino ad € **100.000,00**.

L'intervento è compatibile con altri contributi non regionali, fino alla concorrenza delle spese sostenute.

L'intervento per protesi e quelli per cure specialistiche o riabilitative sono tra loro cumulabili.

Documentazione richiesta:
- domanda;
- fattura quietanzata o ricevute delle spese sostenute;
- certificato medico in cui è diagnosticato il tipo di prescrizione medica;
- autocertificazione attestante altri eventuali benefici non regionali;

- autocertificazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare (art. 46 lett. o, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrato dall'importo dell'assegno di mantenimento per i figli.

In assenza di separazione legale o divorzio, il reddito del nucleo familiare del richiedente i benefici è costituito dal reddito di entrambi i coniugi.

3) Nel caso di day hospital oppure nel caso in cui si renda necessario il ricovero in un ospedale pubblico in Italia e/o all'estero, o in cliniche private sul territorio nazionale, per intervento chirurgico (esclusa la chirurgia estetica), si interviene con un contributo individuale fino al 50%, per nuclei familiari con reddito inferiore a € 100.000, con un massimo di:

€ 10.000,00 per nuclei familiari con reddito complessivo fino a € 45.000,00;

€ 5.000,00 per nuclei familiari con reddito complessivo oltre € 45.000,00 e fino ad € 100.000,00;

La quota ammessa a contributo comprende solo le spese di ricovero ospedaliero, le prestazioni per le cure e le spese di viaggio comprese quelle di accompagnamento, per una sola persona, se indispensabili, e fino ad un massimo di € 100,00 giornaliere per vitto ed alloggio; sono escluse eventuali ulteriori spese accessorie non direttamente attinenti alle terapie.

Documentazione richiesta:

- domanda;
- certificato medico dell'Autorità Sanitaria comprovante la natura del ricovero;
- fatture e/o documenti fiscalmente idonei comprovanti le spese sostenute;
- autocertificazione (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) attestante la richiesta o meno o aver richiesto e non aver ottenuto ovvero aver ricevuto rimborsi ai sensi della L.R. 29 Agosto 1977, n. 53 e successive modifiche e integrazioni.
- autocertificazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare (art. 46 lett. o, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento per i figli.

In assenza di separazione legale o divorzio, il reddito del nucleo familiare del richiedente i benefici è costituito dal reddito di entrambi i coniugi.

Sono esclusi dal predetto beneficio i dipendenti che hanno richiesto ed ottenuto rimborsi ai sensi della L.R. n. 93/1977.

Gli interventi relativi ai punti 1), 2) e 3) del presente articolo possono essere concessi per due volte nell'arco del triennio **e per il 3° anno può essere prodotta domanda fermo restando il diritto alla precedenza per coloro che non abbiano mai beneficiato del contributo ovvero per coloro che ne abbiano beneficiato per una o due volte;** gli stessi sono estesi ai familiari conviventi, nonché ai figli non conviventi privi di reddito; in tali casi è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia per i primi e la situazione reddituale per i secondi.

4) Nel caso di gravissima malattia, debitamente certificata, del dipendente o coniuge o figlio convivente o non convivente privo di reddito che richiede cure straordinarie e/o continuative tipo "salva-vita", si interviene con un contributo individuale pari ad € 2.500,00 nei limiti di due volte non consecutive nell'arco del quinquennio.

Documentazione richiesta:

- domanda;
- certificato dell'Autorità Sanitaria comprovante la natura della malattia ed il tipo di terapia salvavita;
- autocertificazione attestante l'assenza di benefici richiesti ai sensi di altre leggi;
- autocertificazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare (art. 46 lett. o, D.P.R. n. 445/2000). In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrato dall'importo dell'assegno di mantenimento per i figli. In assenza di separazione legale o divorzio, il reddito del nucleo familiare del richiedente i benefici è costituito dal reddito di entrambi i coniugi.

5) Nel caso di decesso del dipendente in attività di servizio si interviene come di seguito:

- qualora non abbia maturato diritto alla pensione si interviene in favore del coniuge superstite e/o dei figli conviventi o non conviventi privi di reddito, con un contributo pari a € 12.500,00;

- **qualora abbia maturato diritto a pensione, in assenza di coniuge superstite, si interviene con un contributo di € 12.500,00 a favore dei figli conviventi o non conviventi privi di reddito che non hanno diritto a reversibilità;**

Nel caso di decesso del dipendente che abbia maturato diritto a pensione si interviene come di seguito:

- a fronte di una pensione annua lorda pari ad 1 volta il minimo INPS, il contributo è pari ad € 8.500,00;
- a fronte di una pensione annua lorda pari a 2 volte il minimo INPS, il contributo è pari ad € 7.000,00;
- a fronte di una pensione annua lorda pari a 2,5 volte il minimo INPS, il contributo è pari ad € 6.000,00.

In entrambi i casi il contributo è aumentabile di una somma pari ad € 517,00 per ciascun figlio minore o studente privo di reddito fino a 26 anni di età (compiuti).

Documentazione richiesta:

- domanda che deve evidenziare tutti gli elementi conoscitivi che possano favorirne l'esame;
- autocertificazioni attestanti: l'avvenuto decesso, lo stato di famiglia, l'eventuale qualità di studente degli eredi, nonché l'importo della pensione annua lorda.

E' ammessa la partecipazione ad **una soltanto delle cinque tipologie** di cui al presente articolo. I punti 4) e 5) hanno la precedenza sugli altri previsti nel presente articolo.

Art. 5

Le richieste di intervento devono essere presentate dagli interessati al Dipartimento Risorse e Organizzazione, Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011 – Ufficio Stato Giuridico, Economico **entro e non oltre il** [illegible] - pena l'esclusione - dell'anno successivo a quello in cui si è verificato l'evento che ha prodotto il disagio.

Le domande che non risultino corredate in modo esatto e completo della documentazione prescritta dalla presente disciplina verranno automaticamente escluse dalle graduatorie qualora gli interessati non abbiano provveduto alla regolarizzazione trascorsi dieci giorni dalla data della relativa richiesta formulata dal Servizio Amministrazione Risorse Umane.

Qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere assistenziale non dovessero consentire il soddisfacimento di tutte le istanze, si assicura l'eventuale intervento relativo prima al punto 4), dell'art. 4, poi al punto 5) dello stesso articolo e per gli altri punti si provvede a formulare una successiva graduatoria di priorità per il finanziamento, in base al reddito del nucleo familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

In tal caso il reddito del nucleo familiare è abbattuto di € 5.165,00 per ciascun componente del nucleo stesso oltre il secondo.

Qualora il nucleo familiare comprenda il coniuge o un figlio tutelato dalla L. 104/92, l'abbattimento del reddito è pari ad ulteriori € 5.165,00.

Art. 6

C - Attività Ricreative

La Regione stipula convenzioni con Enti e Società operanti in ambito regionale da almeno tre anni consecutivi nei settori teatrale, musicale, cinematografico e sportivo, al fine di favorire la partecipazione dei dipendenti in servizio alla data di pubblicazione della Disciplina e loro familiari, conviventi o non conviventi privi di reddito, alle attività ricreative di cui al precedente art. 2, lett. C.,

Per il settore sportivo le agevolazioni possono prescindere dalle Convenzioni.

Sul prezzo dell'abbonamento è riconosciuto un contributo pari al 50%, dell'importo speso e, comunque, fino ad un massimo di € 60,00.

La richiesta di contributo può riferirsi anche a più abbonamenti (teatrale o sportivo) nel qual caso va compilato un unico modello indicando l'importo complessivamente speso e può riguardare anche due componenti il nucleo familiare, ma il contributo non può comunque essere superiore nel complesso ad € 60,00.

Il dipendente può usufruire della predetta agevolazione per una sola volta nell'arco dell'anno.

La Regione contribuisce, altresì, all'organizzazione di viaggi da parte di organismi del personale, riconoscendo un contributo del 20% della somma effettivamente sostenuta, comunque, fino ad un massimo di € 160,00.

Nel caso di viaggi INTERCRAL saranno riconosciuti **solo** quelli organizzati in collaborazione con i CRAL della Regione Abruzzo.

Non saranno, inoltre, riconosciute le spese sostenute per la fruizione di ski-pass, abbonamenti a corsi relativi a discipline sportive, benzina per viaggio con auto propria e, comunque, tutto ciò che non sia previsto dalla quota di partecipazione fissata dagli organismi CRAL.

La presente agevolazione è alternativa a quella di cui al I° comma del presente articolo e può essere fruita per una sola volta nell'arco dell'anno. La richiesta di contributo può riferirsi anche a più viaggi nel qual caso va compilato un unico modello indicando l'importo complessivamente speso e può riguardare anche due componenti il nucleo familiare, ma il contributo non può comunque essere superiore nel complesso ad €160,00.

I contributi del presente articolo sono estesi ai familiari conviventi, nonché ai figli non conviventi privi di reddito: in tali casi è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia per i primi e la situazione reddituale per i secondi.

Documentazione richiesta:

- domanda;
- ricevuta o attestazione di pagamento dell'abbonamento (teatrale o sportivo) o del viaggio effettuato;
- autocertificazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare (art. 46 lett. o, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrato dall'importo dell'assegno di mantenimento per i figli.

Nel caso in cui il contributo venga richiesto per i figli ed i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici è integrato con quelli di entrambi i genitori.

I contributi per abbonamenti ad Enti o Associazioni (teatrali, concertistiche), o Società sportive oppure per i viaggi non sono tra loro cumulabili.

Le relative documentazioni sono ammesse solo se riferite esclusivamente all'anno 2018.

Art. 7

Le richieste di intervento devono essere presentate dagli interessati al Dipartimento Risorse e Organizzazione, Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011 – Ufficio Stato Giuridico, Economico **entro e non oltre il** [illegible] - pena l'esclusione - dell'anno successivo a quello per il quale si richiede il beneficio.

Le domande che non risultino corredate in modo esatto e completo della documentazione prescritta dalla presente disciplina verranno automaticamente escluse dalle graduatorie, qualora gli interessati non abbiano provveduto alla regolarizzazione delle stesse trascorsi dieci giorni dalla data della relativa richiesta formulata dal Servizio Amministrazione Risorse Umane**.**

Qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere ricreativo non fossero sufficienti per garantire il soddisfacimento di tutte le richieste, sarà data priorità alle situazioni reddituali più basse e, nell'ambito di ogni biennio, sarà privilegiato il criterio della rotazione fra tutte le istanze pervenute. In tal caso, i redditi del nucleo familiare sono abbattuti di € 5.165,00 per ciascun componente (sia convivente che non convivente privo di reddito) oltre il secondo.

Qualora il nucleo familiare comprenda il coniuge o un figlio tutelato dalla Legge n. 104/92, l'abbattimento del reddito è pari ad ulteriori € 5.165,00.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 8

Le richieste di intervento vanno presentate, a pena decadenza, entro la data di scadenza indicate negli articoli della presente disciplina riferiti alle singole tipologie di intervento e possono **essere presentate da un solo componente per nucleo familiare**.

In caso di autocertificazione va allegata copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida).

Qualora il beneficio spettante per ciascuna tipologia di intervento sia inferiore ad € 20,00, non si dà luogo al pagamento dello stesso.

Per reddito complessivo si intende il reddito complessivo familiare lordo risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (Mod. 730: Prospetto liquidazione – rigo 11; Unico: Q.N. – rigo 1).

Avverso le graduatorie relative alle diverse tipologie d'intervento può essere presentata dagli interessati, **entro e non oltre 10 gg. dalla pubblicazione sul BURAT**, motivata istanza di riesame al Dipartimento Risorse e Organizzazione – Servizio Risorse Umane.

Il Servizio medesimo procederà all'esame della suddetta istanza ed alla formulazione delle graduatorie definitive; queste saranno pubblicate di nuovo sul BURAT soltanto in caso di modificazione della rispettiva graduatoria precedentemente pubblicata.

ALL. A

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Stato Giuridico, Economico

OGGETTO: Richiesta contributi ai sensi dell'art. 4 della Disciplina concernente *" Criteri per l'utilizzazione dei contributi in favore del personale regionale per attività culturali, assistenziali e ricreative. L.R. n. 56/1983 ed art. 31 L.R. n. 97/1987".*
ATTIVITA' ASSISTENZIALI.

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

Cat. " ....." , in servizio presso il Servizio .....

oppure in pensione dal .....**tel. casa** ..... **tel. ufficio** .....

cell.....**e-mail** .....

CHIEDE

di poter beneficiare **per l'anno 2018** dei contributi regionali a titolo assistenziale, per (specificare):

_____

ai sensi delle LL.RR. nn. 56/1983 e 97/1987.

A tal fine dichiara (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46):

- ☐ che nessun componente del nucleo familiare ha prodotto istanza per la fruizione del presente contributo
- ☐ di non aver richiesto **O*vvero*** aver richiesto e non ottenuto **O*vvero*** ottenuto *(utilizzare la voce interessata)* rimborsi ai sensi della L.R. n. 53/1977;
- ☐ di non aver ottenuto altri contributi non regionali ***Ovvero*** di aver ottenuto i seguenti contributi non regionali_____ per la medesima causale;
- ☐ di aver chiesto e/o ottenuto contributi da altri Enti allo stesso titolo (si precisa che l'intervento è compatibile con altri contributi non regionali, fino alla concorrenza delle spese sostenute – art. 4);

_____

che la/le fattura/e

Numero	data	Numero	data	Numero	data

per un totale di € _____ allegata /e in copia, è /sono conforme/i all'originale in suo possesso.

Si allegano i seguenti documenti:

- ☐ fattura/e .....
  del .....
- ☐ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. A/1 – B/1)

❑ copia fotostatica fronte retro del documento di riconoscimento (art. 35 del D.P.R. n. 445/2000)

…….. n. ……rilasciato il ……

da ……..

…… lì ……

FIRMA

……..……

ALL. B

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Stato Giuridico, Economico

OGGETTO: Richiesta contributi ai sensi dell'art. 6 della Disciplina concernente *"Criteri per l'utilizzazione dei contributi in favore del personale regionale per attività culturali, assistenziali e ricreative. L.R. n. 56/1983 ed art. 31 L.R. n. 97/1987".*
ATTIVITA' RICREATIVE.

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

Cat. " ....." , in servizio presso il Servizio .....

oppure in pensione dal .....**tel. casa** ..... **tel. ufficio** .....

cell.....**e-mail** .....

CHIEDE

di poter beneficiare **per l'anno 2018** dei contributi regionali a titolo ricreativo, per:

1. ☐ abbonamento ad Associazioni o Società (teatrali, musicali, cinematografiche);
2. ☐ abbonamento ad Associazioni o Società sportive
3. ☐ viaggi organizzati dai C.R.A.L. della Regione Abruzzo o dall'Intercral in collaborazione con i CRAL della Regione Abruzzo;

(barrare una sola voce)

☐ per il richiedente;
☐ per il familiare convivente .....
.(allega autocertificazione attestante lo stato di famiglia);
☐ per il figlio non convivente privo di reddito .....
(barrare massimo due voci)

A tal fine dichiara (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46):

☐ di aver acquistato nell'anno 2018 l'abbonamento con la Società / Ente culturale o cinematografico .....per un importo complessivo di €.....;

☐ di aver sostenuto nell''anno 2018 la spesa complessiva di € .....per l'iscrizione e/o abbonamento all'Associazione /Società sportiva .....
iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive.. dal .....
relativamente al Sig.....
.....
(grado di parentela) .....

☐ di aver partecipato nell'anno 2018 al/ai viaggio/i organizzato/i dai C.R.A.L. della Regione Abruzzo in data .....
e che l'importo complessivo speso è stato di € .....
(barrare una sola voce)

☐ che nessun componente del nucleo familiare ha prodotto istanza per la fruizione del presente contributo;

Dichiara, altresì, che i documenti allegati sono conformi all'originale in suo possesso.

N.B. ***Le agevolazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 sono alternative e possono essere fruite una sola volta nell'arco dell'anno.***

Si allegano i seguenti documenti:

- ☐ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. A/1 – B/1)
- ☐ ricevuta/e pagamento viaggio.
- ☐ ricevuta / attestazione di pagamento o copia dell'abbonamento
- ☐ copia fotostatica fronte retro del documento di riconoscimento (art. 35 del D.P.R. n. 445/2000)

.....n. ..... rilasciato il .....

da .....

..... lì .....

FIRMA

.....

ALL. A/1 – B/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Oggetto: Richiesta contributi ai sensi degli artt. 3 - punti A2) e A3) - 4 e 6 della Disciplina concernente: "Criteri per la utilizzazione dei contributi in favore del personale regionale per attività culturali, assistenziali e ricreative. L.R. n. 56/1983 ed art. 31 L.R. n. 97/1987".
ATTIVITA' ASSISTENZIALI - RICREATIVE – CULTURALI (libri di testo e premio per studenti particolarmente meritevoli)

Il/la sottoscritto/a .....nato/a a.....
il..... residente in.....
via .....,
consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Cognome e Nome	Data di nascita	(rapporto di parentela)	(attività lavorativa)

che il proprio nucleo familiare è composto, oltre al/la sottoscritto/a, come segue:

dichiara, altresì, che il proprio nucleo familiare possiede redditi imponibili per un importo complessivo lordo IRPEF di
€ _____ *(il dato va riferito alla **dichiarazione 2018 - redditi 2017**)**
(si allega Mod. 730 – Unico)
.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

** ved. Mod. 730 – prospetto liquidazione-rigo 11 **oppure** UNICO-Quadro N – rigo 1).*

N.B. *In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrata con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento per i figli: Nel caso in cui il contributo venga richiesto per i figli ed i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici è integrato con quello di entrambi i genitori.*

ATTIVITA' RICREATIVE – Riferite all'annualità 2018

ELENCO ASSOCIAZIONI ED ENTI OPERANTI NEI CAMPI TEATRALE, MUSICALE E CINEMATOGRAFICO CONVENZIONATI CON LA REGIONE ABRUZZO

Il dipendente interessato ai relativi programmi, per ottenere le agevolazioni previste, dovrà presentarsi presso l'Associazione prescelta munito di tesserino di riconoscimento o di un documento di identità unitamente ad un attestato di servizio comprovante la sua appartenenza ai ruoli regionali.

Al fine di ottenere, inoltre, il contributo regionale, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina concernente i criteri per la utilizzazione dei contributi regionali per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale regionale, dovrà inoltrare specifica domanda, compilando l'allegato modulo ed allegando attestazione di pagamento o fotocopia dell'abbonamento nominativo.

Associazione "I SOLISTI AQUILANI" – L'Aquila

Associazione Culturale TEATRABILE – L'Aquila

A.T.A.M. – Associazione Teatrale Abruzzese Molisana
nelle sedi di ATESSA, ATRI, AVEZZANO, CHIETI, GIULIANOVA, LANCIANO, MOSCIANO, ORTONA, ROSETO, S. OMERO, SULMONA, TERAMO, VASTO.

Società Aquilana dei Concerti "B. BARATTELLI" – L'Aquila

TEATRO STABILE D'ABRUZZO – - Ente Teatrale Regionale - L'Aquila

ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE – L'Aquila

Società della Musica e del Teatro "PRIMO RICCITELLI" – Teramo

Società' del Teatro e della Musica " LUIGI BARBARA " – Pescara

FLORIAN ESPACE - - Teatro Stabile d'Innovazione - Pescara

Associazione ALABAMA EVENTI – Chieti

Allegato al verbale di riunione del 6/06/2019

Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani
e dei figli dei dipendenti a tempo indeterminato
della Giunta Regionale d'Abruzzo

Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo - Riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1
FINALITA'

La Regione Abruzzo bandisce concorsi per titoli, specificati negli articoli seguenti, per il conferimento di borse di studio per la frequenza di corsi di scuola secondaria di secondo grado ed universitari, sulla base dei risultati conseguiti nell'anno scolastico/accademico 2017/2018.

ART. 2
REQUISITI

Le borse di studio sono concesse per la frequenza di:

1. istituti di scuola secondaria di secondo grado di qualsiasi tipo, compresi i corsi integrativi presso le scuole ove siano previsti;
2. facoltà o scuole universitarie statali o legalmente riconosciute, comprese le Accademie di BB.AA. ed i corsi equiparati per disposizioni di legge.

Possono partecipare ai concorsi gli orfani ed i figli dei dipendenti della Giunta regionale di ruolo in attività di servizio a tempo indeterminato o in quiescenza, da non oltre cinque anni, alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente bando.

ART. 3
ESCLUSIONI

Sono esclusi dai bandi di concorso gli orfani ed i figli dei dipendenti che abbiano beneficiato o abbiano titolo a beneficiare per l'anno scolastico/accademico 2017/2018 di altre borse di studio (assegnate da soggetti pubblici o privati), dell'assegno di studio universitario di cui alla L.R. n. 91/1994, dei voucher o di analoghe provvidenze a carico di altre Amministrazioni o Enti e che abbiano fruito di ricovero gratuito o semi-gratuito in Collegio.

Nel caso si accerti la fruizione di borse di studio o altri analoghi benefici, la borsa di studio verrà revocata e, qualora già erogata, deve essere restituita fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Non possono partecipare ai concorsi coloro che nell'anno scolastico 2017/2018 siano stati ripetenti;

ART. 4
LIMITI DI FRUIZIONE

Per ciascun nucleo familiare è ammessa la fruizione di una sola borsa di studio salvo che ricorrano le condizioni di cui al terzo comma del presente articolo.

In presenza di più soggetti dello stesso nucleo in graduatorie diverse l'attribuzione della borsa di studio viene definita nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il soggetto richiedente viene assegnato alla graduatoria che prevede una borsa di studio di importo superiore;
b) nel caso in cui componenti dello stesso nucleo familiare facciano parte di una stessa graduatoria sarà considerato beneficiario quello con votazione maggiore;
c) qualora il soggetto non possa fruire dell'assegnazione di cui al punto a), in base alla valutazione ed alle risorse finanziarie destinate, si procederà d'ufficio ad inserire il secondo soggetto ad una graduatoria non interamente coperta;
d) In tutti gli altri casi si procede al sorteggio fra due graduatorie di uguale importo.

Le eventuali economie di spesa derivanti da tutte le tipologie di intervento (attività assistenziali, ricreative e culturali) verranno finalizzate a:

1) soddisfacimento delle domande per i contributi assistenziali;
2) eventuali residui consentiranno l'erogazione di ulteriori borse di studio ai figli dei dipendenti, successivi al primo (beneficiario della borsa di studio) purché in possesso dei requisiti richiesti dal bando.
3) eventuali ulteriori economie, verificatesi oltre al punto 2), consentiranno l'attribuzione di altre borse di studio destinate agli studenti facenti parte di nuclei familiari con reddito complessivo superiore a € 100.000,00 e gli stessi verranno collocati in graduatoria in posizione successiva a coloro il cui reddito è pari o inferiore a € 100.00,00.

Per consentire il rispetto delle prescrizioni fissate dal 1°comma, le graduatorie vengono approvate contemporaneamente una volta definite tutte le relative istruttorie.

TITOLO II
BANDI

ART. 5
BANDO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Le borse di studio messe a concorso per la scuola secondaria di secondo grado sono n. 30 (trenta) per il primo anno e n. 100 (cento) per gli anni successivi al primo, dell'importo di € 400,00 annui ciascuna.

Per il primo anno, viene valutata la votazione conseguita all'atto del diploma di scuola secondaria di primo grado nella sessione unica di esami nell'anno scolastico 2017/2018.

Saranno esclusi dall'attribuzione del beneficio:

1. gli studenti che, iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado, nel conseguimento del diploma della scuola secondaria di primo grado, abbiano conseguito una votazione inferiore a *7/10;*
2. gli studenti che, iscritti agli anni successivi della scuola secondaria di secondo grado, abbiano conseguito una votazione media inferiore a *7/10*;
3. gli studenti ripetenti o con debito formativo.

Coloro che conseguono il diploma di tre/quattro anni e frequentino l'anno integrativo vengono inseriti in graduatoria rapportando il voto del diploma alla media:

Coloro che conseguono i diplomi triennali o quadriennali, senza iscrizione all'anno integrativo, vengono inseriti in graduatoria rapportando il voto del diploma alla media e fruiscono della borsa di studio in misura pari al terzo o quarto anno della scuola secondaria di secondo grado.

Il termine di scadenza per la presentazione delle relative domande è fissato **entro e non oltre il** ... pena l'esclusione dal concorso.

ART. 6
BANDI PER I CORSI UNIVERSITARI (PRIMO ANNO)

Le borse di studio messe a concorso per il primo anno dei corsi universitari o di istituti di istruzione superiore sono n. 40 dell'importo di € 440,00 annui ciascuna oppure di € 700,00 se lo studente frequenta corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza del dipendente che presenta

la domanda, secondo la relativa tabella dell'A.C.I.. In caso di genitori legalmente separati o divorziati dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza dello studente stesso. Per sede di facoltà deve intendersi quella **effettivamente** frequentata dallo studente.

Viene valutata la votazione conseguita all'atto del diploma di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2017/2018.

Sono esclusi dal concorso:

a) gli studenti che hanno conseguito il diploma con votazione inferiore a 70/100.
b) gli studenti che, per l'anno accademico 2017/2018, non risultino iscritti ad un corso universitario.
c) gli studenti che percepiscono redditi propri, superiori a 12.000,00 €, a qualsivoglia titolo ;

Il termine di scadenza per la presentazione delle relative domande è fissato **entro e non oltre il** ... pena l'esclusione dal concorso.

ART. 7

BANDI PER I CORSI UNIVERSITARI - ANNI SUCCESSIVI – (LAUREA TRIENNALE / SPECIALISTICA / MAGISTRALE)

Le borse di studio messe a concorso per la frequenza di corsi universitari successivi al primo anno sono n. 75 dell'importo di € 440,00 annui ciascuna oppure di € 700,00 se lo studente frequenta corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre **50** Km. dal luogo di residenza del dipendente che presenta la domanda, secondo la relativa tabella dell'A.C.I..

In caso di genitori legalmente separati o divorziati dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza dello studente stesso. Per sede di facoltà deve intendersi quella **effettivamente frequentata** dallo studente.

Al fine di determinare il diritto all'inserimento nella graduatoria lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

1. gli iscritti al secondo anno del corso di studi devono aver superato entro il **31 dicembre 2018** almeno il **60%** del numero degli esami previsti per il primo anno dal piano di studi adottato (consigliato dalla Facoltà oppure individuale approvato dal Consiglio di Facoltà).
2. gli iscritti agli anni successivi dei corsi di laurea *triennale, di laurea magistrale biennale o di laurea magistrale a ciclo unico*, devono aver superato entro il **31 dicembre 2018** almeno il **70%** del numero complessivo degli esami degli anni precedenti a quello di iscrizione previsto dal piano di studi adottato (consigliato dalla Facoltà oppure individuale approvato dal Consiglio di Facoltà). Ove non sussista la suddivisione degli esami per anni del corso di laurea, il competente Ufficio regionale, applicherà una media tra il numero complessivo degli esami previsti dalla Facoltà ed il numero degli esami sostenuti negli anni di corso frequentati.

Sono esclusi dal concorso:

a) gli studenti che abbiano superato gli esami con una media inferiore a *21/30*;
   Tale media sarà calcolata in base ai voti riportati negli esami relativi alle singole materie degli anni già frequentati. Gli esami che recano il giudizio di idoneità vengono presi in considerazione nella determinazione del numero di esami sostenuti ma non ai fini della media dei voti;
b) gli studenti fuori corso, anche intermedi, o ripetenti;
c) gli studenti che, per l'anno accademico 2018/2019, non risultino iscritti ad un corso universitario;
d) gli studenti che frequentino Master, Erasmus / Socrates, corsi di specializzazione post –laurea o che, pur avendo completato un regolare corso di laurea (magistrale a ciclo unico, I° e II° livello) si iscrivono nuovamente ad un altro percorso universitario;
e) gli studenti che percepiscono redditi propri, superiori a 12.000,00 €, a qualsivoglia titolo

Il termine di scadenza per la presentazione delle relative domande è fissato inderogabilmente **entro e non oltre il** ... pena l'esclusione dal concorso.

ART. 8

BANDI PER I CORSI UNIVERSITARI (PRIMO ANNO LAUREA MAGISTRALE BIENNALE)

Le borse di studio messe a concorso per il primo anno della laurea magistrale biennale sono n. **20** dell'importo di € 440,00 annui ciascuna, oppure di € 700,00 se lo studente frequenta corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza del dipendente che presenta la domanda, secondo la relativa tabella dell'A.C.I.. In caso di genitori legalmente separati o divorziati oppure in caso di assistenza a famiglia terremotata in località diversa dal luogo di residenza dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di abituale dimora dello studente stesso. Per sede di facoltà deve intendersi quella **effettivamente frequentata** dallo studente.

Gli iscritti al primo anno del corso di laurea specialistica devono aver conseguito il diploma di laurea triennale nell'anno 2018.

Sono esclusi dal concorso:

a) gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 77/110;
b) gli studenti che, per l'anno accademico 2018/2019, non risultino iscritti ad un corso di laurea magistrale biennale;
c) gli studenti che percepiscono redditi propri, superiori a 12.000,00 €, a qualsivoglia titolo

Il termine di scadenza per la presentazione delle relative domande è fissato **entro e non oltre il** pena l'esclusione dal concorso.

ART. 9
SCORRIMENTO GRADUATORIE

Le economie derivanti dalla differenza tra gli importi di € 440,00 ed € 700,00 vengono utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie, soddisfacendo prioritariamente le domande della graduatoria dove si è verificata l'economia e successivamente, in caso di ulteriori economie, le altre graduatorie per la frequenza dei corsi universitari.

Qualora nell'ambito di una graduatoria vengono assegnate borse di studio in numero inferiore a quelle messe a concorso le economie vengono utilizzate per lo scorrimento delle altre graduatorie.

TITOLO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ART. 10
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il dipendente, per partecipare alla procedura concorsuale, dovrà accedere alla piattaforma informatica all'indirizzo https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/user effettuando il login con le credenziali di accesso al proprio computer.

Le domande potranno essere inserite sulla piattaforma **entro e non oltre il** .

Per **i soli dipendenti in quiescenza e per gli eredi dei defunti** l'invio della domanda di partecipazione può avvenire tramite:

- PEC all'indirizzo dpb011@pec.regione.abruzzo.it;
- Raccomandata, indirizzata alla Giunta Regionale – Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011 – Ufficio Stato Giuridico, Economico – Via Leonardo da Vinci, 6 – L'Aquila (farà fede il timbro postale);
- Consegna a mano al DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane - Ufficio Stato Giuridico, Economico - Giunta Regionale – pal. Ignazio Silone Via L. da Vinci 1, 67100 L'Aquila.

ART. 11
DOCUMENTAZIONE

Alle domande devono essere allegati i seguenti documenti:

Per tutti i tipi di borse di studio:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.28/12/2000, n. 445, art. 46, compilata nell'apposito modello (all. C1), dalla quale risulti che l'aspirante alla borsa di studio:
- non sia ricoverato o assistito da Enti pubblici o Istituti di beneficenza;
- non fruisca di borse di studio (assegnate da soggetti pubblici o privati), del voucher, di assegno di studio universitario di cui alla L.R. n. 91/1994, o di analoghe provvidenze conferiti da altri Enti o Istituzioni pubbliche;
- che siano, eventualmente, state presentate istanze indirizzate ad altri Enti per la concessione di analoghe provvidenze
- non sia ripetente della classe frequentata nell'anno scolastico 2017/2018.
- non abbia riportato debiti formativi;

2) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46, (All. C8) dalla quale risulti la situazione reddituale familiare del richiedente come da Dichiarazione anno 2017 - redditi 2016 (Mod. 730 – Prospetto liquidazione – rigo 11; oppure del MOD. Unico – Q.N. – rigo 1).

Per il primo anno della scuola secondaria di secondo grado (GRADUATORIA A):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183) – All. C/2 - , da cui risulti la votazione riportata nella sessione unica di esami per la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2017/2018 e l'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2018/2019;

Per gli anni successivi al primo della scuola secondaria di secondo grado (GRADUATORIA B):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183) - All. C/3 - da cui risultino i voti riportati nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2017/2018 con l'attestazione che lo studente non è ripetente della classe frequentata nel medesimo anno scolastico **e** l'iscrizione alla classe frequentata nell'anno scolastico 2018/2019;

Per coloro che conseguono il diploma di tre/quattro anni e frequentino l'anno integrativo:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti il voto del diploma riportato nella sessione unica di esame nell'anno scolastico 2017/2018;

Per il primo anno dei corsi universitari (GRADUATORIA C):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183) - All. C/4 - attestante il conseguimento del diploma della scuola secondaria di secondo grado, con la votazione riportata, nella sessione unica di esami nell'anno scolastico 2017/2018 e l'iscrizione al primo anno del corso universitario nell'anno accademico 2018/2019;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46, (All. C/7) comprovante la residenza anagrafica del dipendente che presenta la domanda, nel caso in cui il figlio frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza; In caso di genitori legalmente separati o divorziati dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza dello studente stesso.

Gli studenti che partecipano al concorso per il primo anno dei corsi universitari, i quali nell'anno scolastico 2017/2018 abbiano frequentato l'anno integrativo presso le scuole ove sia previsto, devono presentare la seguente ulteriore documentazione, in sostituzione di quella di cui al punto 1):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti che lo studente nell'anno scolastico 2017/2018 ha frequentato l'anno integrativo con esito positivo.

Per i corsi universitari successivi al primo anno della laurea triennale - magistrale biennale - magistrale a ciclo unico (GRADUATORIA D):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183) - All. C/5 - attestante:

a) l'anno di corso e la facoltà cui lo studente è iscritto nell'anno accademico 2018/2019;
b) gli esami superati, alla data del **31 dicembre 2018**, relativi agli anni già frequentati, con la data dei singoli esami ed il voto conseguito in ciascuno di essi;
c) il piano completo di studi adottato (o consigliato dalla Facoltà frequentata o individuale approvato dal Consiglio di Facoltà), con l'indicazione degli insegnamenti per ogni singolo anno di corso;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46, (All. C/7)- comprovante la residenza anagrafica del dipendente che presenta la domanda, nel caso in cui il figlio frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza. In caso di genitori legalmente separati o divorziati dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza dello studente stesso

Per il primo anno dei corsi di laurea specialistica (GRADUATORIA E):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183) - All. C/6 - attestante:
  a) il conseguimento del diploma di laurea triennale nell'anno 2018;
  b) l'iscrizione al I° anno di laurea specialistica per l'anno accademico 2018/2019.

- dichiarazione sostitutiva di certificazione- (All. C/7) - comprovante la residenza anagrafica del dipendente che presenta la domanda, nel caso in cui il figlio frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza. In caso di genitori legalmente separati o divorziati dovrà essere presentata apposita dichiarazione che attesti che lo studente frequenti corsi universitari in sede di facoltà che disti oltre 50 Km. dal luogo di residenza dello studente stesso

ART. 12
DISPOSIZIONI COMUNI CONCERNENTI LA DOCUMENTAZIONE

In caso di autodichiarazioni va allegata copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente di guida).

Le domande e i documenti sono esenti dall'imposta di bollo.

L'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche previste dalla legge (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000) per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche richiedendo direttamente la necessaria documentazione al soggetto pubblico competente.

ART. 13
FORMULAZIONE GRADUATORIE

Nell'ambito di ciascun concorso le graduatorie dei candidati saranno formate sulla base del merito scolastico.

I voti riportati in condotta e religione non sono compresi nel calcolo della media per gli studenti che frequentano gli anni successivi al primo della scuola secondaria di secondo grado.

A parità di merito, la preferenza è determinata dal reddito familiare risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, dando priorità alle situazioni reddituali più basse. In tal caso, il reddito del nucleo familiare è abbattuto di € 5.165,00 per ciascun componente del nucleo stesso oltre il secondo. Qualora il nucleo familiare comprenda il coniuge od un figlio tutelato dalla L. 104/92, l'abbattimento del reddito è pari ad ulteriori € 5.165,00.

ART. 14

REGOLARIZZAZIONE DOMANDE

Le domande che non risultino corredate in modo esatto e completo della documentazione prescritta dal presente bando verranno automaticamente escluse dalla partecipazione ai concorsi qualora gli interessati non abbiano provveduto alle eventuali regolarizzazioni trascorsi inutilmente 10 giorni dalla data della relativa richiesta formulata dal Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011.

ART. 15

ESECUTIVITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di ciascun concorso sono formulate dal Servizio Amministrazione Risorse Umane e rese esecutive con provvedimento del Dirigente del Servizio competente in materia..

L'esito dei concorsi sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), nonché sul Sito Intranet della Regione Abruzzo.

Il pagamento delle borse di studio ai vincitori avverrà subito dopo la esecutività della graduatoria ed in unica soluzione.

Avverso le graduatorie può essere presentata dagli interessati, entro e non oltre 15 gg. dalla pubblicazione sul BURAT, motivata istanza di riesame al Dipartimento Risorse e Organizzazione – Servizio Amministrazione Risorse Umane - DPB011.

Il Servizio medesimo procederà all'esame della suddetta istanza ed alla formulazione delle graduatorie definitive; queste saranno pubblicate di nuovo sul BUR.AT. soltanto in caso di modificazione della rispettiva graduatoria precedentemente pubblicata.

ALL. C

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Stato Giuridico, Economico

OGGETTO: **Domanda per borsa di studio**

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

Cat. " ....." , in servizio presso il Servizio .....

oppure in pensione dal .....**tel. casa** ..... **tel. ufficio** .....

cell.....**e-mail** .....

Qualora si trattasse di un orfano compilare, con i dati del dipendente deceduto, lo spazio sottostante ed indicare i dati concernenti il genitore esercente la patria potestà o il tutore: .....

.....

CHIEDE

che il/la figlio/a .....nato/a .....
Prov. ..... il ..... venga ammesso/a a partecipare al concorso per titoli a n. ..... borse di studio per gli orfani e per i figli dei dipendenti della Giunta regionale d'Abruzzo, bandito per l'anno scolastico/accademico 2017/2018 e riservato agli studenti che frequentano:

- ❑ il primo anno della scuola secondaria di secondo grado (GRAD. A);
- ❑ gli anni successivi al primo della scuola secondaria di secondo grado (GRAD. B);
- ❑ il primo anno dei corsi universitari (GRAD. C);
- ❑ i corsi universitari successivi al primo (GRAD. D);
- ❑ il primo anno dei corsi di laurea magistrale biennale (GRAD. E)

(barrare la casella interessata)

Allega i seguenti documenti:

- ☐ (All. C/1
- ☐ All. C/2
- ☐ All. C/3;
- ☐ All C/4
- ☐ All. C/5
- ☐ All. C/6
- ☐ All. C/7 (solo per studenti universitari fuori sede)
- ☐ All. C/8

(barrare la casella interessata)

- ☐ copia fotostatica fronte retro del documento di riconoscimento (art. 35 del D.P.R. n. 445/2000) .....n..... rilasciato il .....
  da .....

.....lì .....

IL/LA RICHIEDENTE

.....

ALL. C/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/200, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la proprio/a figlio/a .....,

aspirante alla borsa di studio

- non è ricoverato o assistito da altro Ente pubblico o Istituzione di beneficenza;
- non fruisce di altre borse di studio (pubbliche o private), del beneficio del voucher o di assegno universitario conferiti da altri Enti o Istituzioni;
- non ha rinunciato agli studi universitari intrapresi;
- non è ripetente della stessa classe frequentata nell'anno scolastico/accademico 2017/2018;
- non ha riportato debiti formativi;

Dichiara, altresì,

- di aver / non aver presentato alla data odierna alcuna domanda di borsa di studio erogata da Enti pubblici o privati, del beneficio del voucher o di analoghe provvidenze per il medesimo anno scolastico/accademico (ovvero di aver presentato le seguenti domande .....
.....).
- che nessun componente del nucleo familiare ha prodotto istanza per la fruizione del presente beneficio.

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE

.....

All. C/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)
dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la figlio/a .....
nato/a ..... il .....

☐ ha conseguito il diploma della scuola secondaria di primo grado nella sessione unica di esami nell'anno scolastico 2017/2018 con la votazione di ..... presso .....:
.....con sede in .....

☐ è iscritto/a per l'anno scolastico 2018/2019 al primo anno della scuola secondaria di secondo grado ..... di .....

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

All. C/3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. .28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità (art. 76, D.P.R. n. 445/2000),

D I C H I A R A

che il/la proprio/a figlio/a .....

nato/a ..... il .....

- è iscritto/a per l'anno scolastico 2018/2019 alla classe ..... della scuola secondaria di secondo grado ..... di.....
- non è ripetente né ha riportato debiti formativi nell'anno scolastico 2017/2018 e nello scrutinio finale ha riportato i seguenti voti

Materia	Voto	Materia	Voto

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

All. C/4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)
dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/200, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la figlio/a .....
nato/a .....il .....

- ☐ ha conseguito il diploma della scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2017/2018 con la votazione di ..... presso .....;

- ☐ è iscritto/a per l'anno accademico 2018/2019 al primo anno del corso di laurea in .....della Facoltà di ..... con sede in .....

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

ALL. C/5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a....., dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la figlio/a .....
nato/a ..... il .....

☐ è iscritto/ per l'anno accademico 2018/2019 al ..... anno del corso di laurea in .....della facoltà di .....
con sede in .....

☐ alla data del 31.12.2018 ha sostenuto i seguenti esami relativi agli anni già frequentati con la votazione e le data specificate a fianco di ciascuno:

Materia	Data esame	Voto

☐ di aver adottato il seguente piano di studi:

Anno di corso	Esami
I° anno	
2° anno	
3° anno	
4° anno	
5° anno	

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE

.....

ALL. C/6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a……,dipendente di ruolo della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la figlio/a ……

nato/a …… il ……

☐ ha conseguito il diploma di laurea triennale nell'anno 2018 con la votazione di …… presso la facoltà di ……

con sede in ……:

☐ è iscritto/a per l'anno accademico 2018/2019 al primo anno del corso di laurea magistrale biennale in ……

della Facoltà di……..con sede in ……

……lì ……

IL/LA DICHIARANTE
……

All. C/7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Dichiarazione sostitutiva per studenti che frequentano corsi universitari in sede distante oltre 50 Km. dal luogo di residenza ***(da compilarsi solo in caso di studenti fuori sede)***

Il/la sottoscritto/a.....

dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/200, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

di risiedere con il proprio nucleo familiare in .....

Via ..... e che il/la proprio/a figlio/a .....

frequenta la facoltà di ..... con sede in

..... , distante oltre 50 Km. dal luogo di residenza.

OPPURE (solo per i casi di cui agli artt. 6 e 7, II° comma, del bando)

Il/la sottoscritto/a .....
figlio/a del/della dipendente ....., nato/a
a ..... il ....., consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 L. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

D I C H I A R A

di risiedere in .....Via .....
e di frequentare la facoltà di .....
con sede in ....., distante oltre 50 Km. dal luogo di residenza

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

ALL. C/8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a.....

dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

Cognome e Nome	Data di nascita	Rapporto di parentela	Attività lavorativa

- che il proprio nucleo familiare, oltre al/la sottoscritto/a, è composto come segue:
- che il/i proprio/i figlio/i---------- è/sono studente/i privo/i di reddito
- che il/la proprio/a figlio/a----------(aspirante alla borsa di studio) non percepisce reddito ***ovvero*** percepisce un reddito annuo pari a € _____
- che il proprio nucleo familiare possiede redditi imponibili per un importo complessivo lordo IRPEF di € _____ *(il dato va riferito alla dichiarazione 2018 – redditi 2017)** *(si allega mod. 730 – Unico)*

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE

.....

**** ved. Mod. 730 – prospetto liquidazione-rigo 11 oppure: UNICO-Quadro N – rigo 1).***

N.B. *In caso di convivenza, separazione o divorzio la situazione reddituale del dipendente richiedente è integrata con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento per i figli.*
Nel caso in cui i genitori facciano parte di due nuclei diversi, in assenza di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici è costituito dal reddito di entrambi i coniugi.

ALL. D

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Stato Giuridico, Economico

OGGETTO: **Erogazione contributo per testi scolastici**

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

Cat. " ....." , in servizio presso il Servizio .....

oppure in pensione dal .....**tel. casa** ..... **tel. ufficio** .....

cell.....**e-mail** .....

Qualora si trattasse di un orfano compilare, con i dati del dipendente deceduto, lo spazio sottostante ed indicare i dati concernenti il genitore esercente la patria potestà o il tutore: .....
.....

CHIEDE

che il/la figlio/a .....

nato/a ..... il ..... venga ammesso/a a partecipare alla erogazione del contributo regionale **per l'acquisto di testi scolastici** di cui all'art. 2, lett. A, punto 2, della Disciplina di cui ai "Criteri per la utilizzazione dei contributi in favore del personale della Giunta regionale per attività culturali, assistenziali e ricreative" per l'anno 2019 (riferito ai requisiti maturati nell'annualità 2018).

Allega i seguenti documenti:

☐ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. A/1 – B/1)

☐ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. D/1)

☐ copia fotostatica fronte retro del documento di riconoscimento (art. 35 del D.P.R. n. 445/2000)
.....n.....rilasciato il .....
da .....

.....lì .....

IL/LA RICHIEDENTE

.....

All. D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Oggetto: **Erogazione contributo per testi scolastici**

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)
dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

☐ che il/la figlio/a .....nato/a ..... il ..... è iscritto/a per l'anno scolastico 2018/2019 alla classe ..... della scuola secondaria di primo / secondo grado ..... di (città) .....

☐ che non è ripetente della classe frequentata

☐ di **aver** *ovvero* **di non aver** usufruito di altri benefici da altri Enti o Istituzioni per l'acquisto di testi scolastici per il/la figlio/a .....

☐ che nessun componente del nucleo familiare ha prodotto istanza per la fruizione del presente beneficio;

☐ che **non è** *ovvero* **è stata** presentata istanza per il beneficio della borsa di studio da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare per il / la figlio/a ....

.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

ALL. E

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
DPB011 – Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Stato Giuridico, Economico

OGGETTO: **Domanda per l'erogazione del premio per studenti particolarmente meritevoli.**

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)

Cat. " ....." , in servizio presso il Servizio .....

oppure in pensione dal .....**tel. casa** ..... **tel. ufficio** .....

cell.....**e-mail**

.....

Qualora si trattasse di un orfano compilare, con i dati del dipendente deceduto, lo spazio sottostante ed indicare i dati concernenti il genitore esercente la patria potestà o il tutore: .....

.....

CHIEDE

che il/la figlio/a .....

nato/a .....Prov. ..... il .....

avendo concluso **nell'anno 2018** il ciclo di studi con la valutazione di seguito indicata:

- ☐ scuola secondaria di primo grado (10/10) ;
- ☐ scuola secondaria di secondo grado (100/100)
- ☐ corso universitario (110/110)

(barrare la casella interessata)

venga ammesso a partecipare all'erogazione del premio per studenti particolarmente meritevoli.

Allega i seguenti documenti:

- ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. E/1)
- ☐ dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 (All. A1/B1)
- ☐ copia fotostatica fronte retro del documento di riconoscimento (art. 35 del D.P.R. n. 445/2000)
  .....n.....rilasciato il .....
  da .....

.....li .....

IL/LA RICHIEDENTE

.....

ALL. E/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
e
(art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011)

Il/la sottoscritto/a..... - (Matr. n. .....)
dipendente a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. . n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

che il/la figlio/a .....
nato/a ..... il .....

- ❑ ha conseguito il diploma della scuola secondaria di primo grado nella sessione unica di esami nell'anno scolastico 2017/2018 con la votazione di ..... presso .....:
  con sede in .....

- ❑ ha conseguito il diploma della scuola secondaria di secondo grado nella sessione unica di esami nell'anno scolastico 2017/2018 con la votazione di ..... presso .....
  con sede in .....

- ❑ ha conseguito il diploma di laurea triennale / laurea magistrale biennale / laurea magistrale a ciclo unico in ..... nell'anno 2018
  presso la facoltà di .....
  con sede in ..... con la votazione di .....

(barrare la casella interessata)

Dichiara, altresì, di **aver / /non aver** usufruito di altri benefici da altri Enti o Istituzioni (pubblici o privati) per la stessa causale (art. 3 – punto A3 – Disciplina 2017/2018) per il/la figlio/a .....
.....lì .....

IL/LA DICHIARANTE
.....

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it